



## Comune di Forgaria nel Friuli

Provincia di Udine

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### Registro delibere di Consiglio COPIA N. 39

**OGGETTO:** ADOZIONE PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA:

L'anno **2013**, il giorno **21** del mese di **Dicembre** alle ore 10:30 nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA, seduta pubblica. Fatto l'appello nominale risultano:

|                          |                   | Presente/Assente |
|--------------------------|-------------------|------------------|
| Dott. Molinaro Pierluigi | Sindaco           | Presente         |
| Ingrassi Luigino         | Vice Sindaco      | Presente         |
| Frucco Enrico            | Consigliere       | Presente         |
| Chiapolino Marco         | Capo Gruppo       | Presente         |
| Coletti Boris            | Consigliere       | Presente         |
| Goi Andrea               | Consigliere       | Presente         |
| Vidoni Andrea            | Consigliere       | Presente         |
| Pappacena Alfonsina      | Consigliere       | Presente         |
| Franceschino Francesca   | Consigliere       | Presente         |
| Vicedomini Mario         | Consigliere       | Assente          |
| De Nardo Ilario          | Consigliere       | Assente          |
| Agnola Giuliano          | Capo Gruppo       | Presente         |
| Pinzano Arrigo           | Consigliere       | Assente          |
| De Nardo Eleonora        | Assessore esterno | Presente         |

**Assiste il Segretario Peresson Dott.ssa Daniela.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Molinaro Dott. Pierluigi** nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Adozione Piano Comunale di Classificazione Acustica.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- l'art. 20 della L.R. 18 Giugno 2007 n.16, come modificato dall'art. 2, comma 35, della L.R. 29 Dicembre 2010, n.22, recante *"Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico"*, stabilisce che *"I Comuni, entro tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale recante i criteri di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), approvano il Piano comunale di classificazione acustica di cui all'articolo 23"*;

- con deliberazione della Giunta Regionale 05/03/2009, n. 463, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 25/03/2009, sono stati adottati i *"Criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a), della L.R. 16/2007"*;

- il Piano consiste nell'identificazione delle Unità Territoriali, in riferimento allo strumento urbanistico di pianificazione comunale/sovramunicipale, che costituiranno a loro volta le aree per la suddivisione del territorio comunale in zone acustiche;

- l'obiettivo fondamentale del Piano Comunale di classificazione acustica è far emergere le criticità esistenti con lo scopo di prevenire il deterioramento acustico delle zone non inquinate o comunque poco rumorose e risanare quelle dove, nella situazione iniziale, si riscontrano livelli di rumorosità ambientali tali da poter incidere negativamente sulla salute della popolazione residente;

- tale Piano va realizzato mediante strumenti informatici che, come sottolineato nelle Linee Guida allegate alla delibera di Giunta Regionale sopraccitata, permettano la raccolta ed il trattamento dei dati territoriali secondo moduli standard, affinché le zonizzazioni dei diversi Comuni risultino confrontabili tra loro;

- l'Ufficio Cartografico della Comunità Collinare del Friuli svolge già per conto dei Comuni Consorziati, nell'ambito del servizio S.I.T., l'attività di raccolta e gestione di dati territoriali che possono essere utilizzati anche per la predisposizione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica;

- l'Assemblea dei Sindaci della Comunità Collinare del Friuli, nella seduta del 10/01/2011, ha proposto l'esecuzione del servizio di zonizzazione acustica a livello comprensoriale;

**VISTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40/2011 del 06/04/2011 è stato approvato lo schema di Convenzione contenente la regolamentazione dei rapporti i Comuni deleganti e la Comunità Collinare del Friuli la quale si *"impegna a predisporre in forma associata il Piano comunale di classificazione acustica per i Comuni deleganti, dalla redazione degli elaborati, come previsti dal DGR n. 463 del 05/03/2009 (Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio) fino al supporto nell'iter di approvazione dello stesso"*;

**VISTO** che in data 24/11/2011 Rep. n. 365 è stata sottoscritta la Convenzione in forma associata per la redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica sottoscritta dai Comuni aderenti alla Comunità Collinare del Friuli;

**DATO ATTO** che la redazione del Piano prevede una zonizzazione parametrica, una zonizzazione aggregata, una zonizzazione integrata ed una zonizzazione definitiva;

-Che l'avvio dei rilievi fonometrici è stato segnalato alle Forze dell'Ordine con documentazione ufficiale in data 12.04.2012;

**CONSIDERATO** che l'art. 3 comma 24 della L.R. 25 Luglio 2012, n. 14 ha modificato il sopra citato art. 20 della L.R. 18 Giugno 2007 n. 16, prorogando a **cinque anni** dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale recante i criteri di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) e quindi a **Marzo 2014** il termine entro cui i Comuni approvano il Piano Comunale di Classificazione Acustica;

**EVIDENZIATO** che ai sensi l'art. 23 della L.R. 16/2007 e s.m.i. si rende necessario, prima dell'adozione e l'approvazione del PCCA, acquisire il parere dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) del Friuli-Venezia-Giulia;

**VISTO** che la Comunità Collinare del Friuli, delegata a redigere il Piano, con nota prot. n. 3195 del 06.08.2013 ha richiesto all'A.R.P.A. il rilascio del parere di competenza ai sensi del sopra citato art. 23 della L.R. 16/2007 e s.m.i. per il comune di Forgaria nel Friuli ;

**VISTO** il parere favorevole prot. ARPA/2013/0005317 di data 30/05/2013, espresso dal Gruppo Interdipartimentale Rumore dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) del Friuli-Venezia-Giulia in collaborazione con il Dipartimento territorialmente competente, acquisito al protocollo generale di questo Ente il 09.08.2013 al n. 7620;

**VISTO** che la Comunità Collinare del Friuli con nota prot. n. 4041 datata 16/10/2013, acquisita al protocollo generale di questo Ente il 16/10/2013 al n. 7782, ha trasmesso il Piano di Classificazione Acustica redatto dal Consorzio Dionigi di Torino con sede operativa a Udine in Via Tavagnacco n. 89/9, per il tramite del suo Presidente dott. Raoul Candidi Tommasi Crudeli, e dal tecnico competente in acustica, Ing. Raffaele Douglas Candidi Tommasi Crudeli, costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Stato di Fatto;
- Tav. 2 - Unità Territoriali (UT);
- Tav. 3 - Classificazione Parametrica;
- Tav. 4 - Classificazione Aggregata;
- Tav. 5 - Infrastruttura trasporto e fasce di pertinenza;
- Tav. 6 - Aree produttive e fasce di pertinenza;
- Tav. 7 - Classificazione integrata;
- Tav. 8 - Classificazione definitiva A;
- Tav. 9 - Classificazione definitiva B;
- Relazione Tecnica;
- Relazione preliminare per la verifica di (non) assoggettabilità a VAS;
- Relazione di (non) incidenza;
- CD contenente la documentazione di Piano;

**VISTA** la relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS, redatta sulla base dei criteri fissati nell'allegato I del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, a firma dell'arch. Savonitto Emilio, da cui risulta che il piano non determini effetti significativi sull'ambiente e pertanto si può escludere la procedura di valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del succitato Decreto;

**VISTA** la Relazione per la Valutazione di Incidenza redatta ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR 357/97, a firma dell'arch. Savonitto Emilio, da cui risulta che il PCCA sia complessivamente, sia con riferimento alla specificità dei singoli comuni, non contiene previsioni tali da determinare incidenze significative sui SIC e sulle ZPS per quanto attiene alle componenti abiotiche, biotiche e alle connessioni ecologiche dei territori interessati dal Piano;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;

**VISTA** la L.R. 23/02/2007, n. 5 così come modificata dalla L.R. 21/10/2008 n. 12;

**VISTO** il D.P.Reg. 20/03/2008, n. 086/Pres.;

**UDITI** gli interventi:

Sindaco, che introduce il punto e passa la parola all'Assessore Chiapolino per una più diffusa illustrazione.

Assessore Chiapolino, che dapprima rende noto che, in attuazione a un impegno preso proprio in un precedente Consiglio comunale, è stata inaugurata la prassi della conferenza dei capigruppo in preparazione alle sedute consiliari. Successivamente l'Assessore illustra il contenuto degli elaborati, soffermandosi poi sulle procedure che, a partire dall'odierna adozione, porteranno all'approvazione del Piano. Una volta approvato, il Piano diventerà parte

integrante del Piano regolatore generale comunale.

Il consigliere Agnola fa presente che, durante l'incontro tra i capigruppo, era stata ipotizzata la possibilità di prevedere anche presso i Laghetti Pakar un'area di spettacolo.

L'Assessore Chiapolino comunica, a tale proposito, che un successivo approfondimento ha portato alla decisione di mantenere invariata la zonizzazione, in considerazione della rilevanza naturalistica assegnata ai Laghetti Pakar dal piano particolareggiato e dall'azione di recupero recentemente conclusa.

Replicando a un commento proveniente dal pubblico il Sindaco precisa che il Piano non fa sorgere nuovi vincoli ma sistematizza la gestione del territorio, sotto il profilo acustico, classificandolo sulla base delle attività continuative che ne caratterizzano le diverse zone (residenziale, produttivo, ecc...).

Si procede poi al voto

Con voti favorevoli n.10, astenuti n.0, contrari n. 0 su n. 10 consiglieri presenti aventi diritto al voto, voti resi nelle forme di legge

### **D E L I B E R A**

- 1) Di adottare il Piano Comunale di Classificazione Acustica redatto dal Consorzio Dionigi di Torino con sede operativa a Udine in Via Tavagnacco n. 89/9, per il tramite del suo Presidente dott. Raoul Candidi Tommasi Crudeli, e dal tecnico competente in acustica, Ing. Raffaele Douglas Candidi Tommasi Crudeli, trasmesso in data 16/10/2013 prot. n. 7782;
- 2) Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale Piano Comunale di Classificazione Acustica i seguenti elaborati:
  - Tav. 1 - Stato di Fatto;
  - Tav. 2 - Unità Territoriali (UT);
  - Tav. 3 - Classificazione Parametrica;
  - Tav. 4 - Classificazione Aggregata;
  - Tav. 5 - Infrastruttura trasporto e fasce di pertinenza;
  - Tav. 6 - Aree produttive e fasce di pertinenza;
  - Tav. 7 - Classificazione integrata;
  - Tav. 8 - Classificazione definitiva A;
  - Tav. 9 - Classificazione definitiva B;
  - Relazione Tecnica;
  - Relazione preliminare per la verifica di (non) assoggettabilità a VAS;
  - Relazione di (non) incidenza;
  - CD contenente la documentazione di Piano;
- 3) Di incaricare il Funzionario Responsabile del Procedimento di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione del Piano sopra citato.



# Comune di Forgaria nel Friuli

*Provincia di Udine*

P.zza Tre Martiri – 33030 Forgaria nel Friuli UD  
Tel 0427-808042 Fax 808136

**UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Adozione Piano Comunale di Classificazione Acustica:***

---

## ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Forgaria, li 16/12/2013

IL RESPONSABILE  
F.TO P.I. PIETRO DE NARDO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
F.to Molinaro Dott. Pierluigi

IL Segretario  
F.to Peresson Dott.ssa Daniela

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 27/12/2013 viene pubblicata sull'Albo pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 11.01.2014, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Comune di Forgaria, li 27/12/2013

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Marina Zuliani

---

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 27/12/2013 al 11/01/2014 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Comune di Forgaria, li 13/01/2014

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Marina Zuliani

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva il giorno 11/01/2014, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li, 13.01.2014

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Marina Zuliani

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 27/12/2013



Il Responsabile del Procedimento  
Marina Zuliani